

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7688 R	26 novembre 2019	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 10 luglio 2019 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2018 dell'Azienda cantonale dei rifiuti

1. PREMESSA

L'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), nell'anno contabile 2018, ha chiuso i conti con un utile di CHF 2.5 mio, determinato da un totale dei costi pari a CHF 39.4 mio a fronte di ricavi per un totale di CHF 41.9 mio. Il conto degli investimenti presenta un saldo netto 2018 (investimento lordo - sussidi - ammortamenti/ scioglimento accantonamenti) di CHF - 10.4 mio.

Dal profilo finanziario si evidenzia il versamento da parte di ACR del contributo cantonale annuo, votato dal Parlamento nell'ambito dell'approvazione del P2016, destinato alla gestione territoriale dello Stato, in particolare per la pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti (CHF 2.0 mio).

La tariffa relativa allo smaltimento rifiuti urbani consegnati dai Comuni, è rimasta anche per il 2018 fissata a Fr. 170.00 la tonnellata.

2. IL RAPPORTO DI REVISIONE DEL CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE (CCF)

In conformità alla risoluzione governativa n. 5040 del 16 novembre 2004, che designa il Controllo cantonale delle finanze (CCF) quale organo di revisione dell'ACR, i conti consuntivi 2018 sono stati sottoposti per revisione al CCF. Il rapporto del CCF, presentato in data 29 maggio 2019, raccomanda l'approvazione del conto annuale 2018 dell'ACR che chiude con un avanzo di esercizio di fr. 2'473'967.72. Di questo importo fr. 370'000.- saranno attribuiti al Fondo per la manutenzione dell'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR).

Bilancio al 31 dicembre 2018

(in CHF)	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Attivo circolante	23 587 737.60	23 281 263.03	306 474.57
Attivo fisso	144 818 459.50	154 457 492.84	-9 639 033.34
Totale attivo	168 406 197.10	177 738 755.87	-9 332 558.77
Capitale terzi breve termine	142 821 172.27	153 444 888.87	-10 623 716.60
Capitale terzi m./l. termine	76 288 386.74	7 471 196.63	1 182 809.89
Capitale proprio:	19 296 638.09	16 822 670.37	2 473 967.72
<i>Riserva manutenz. ICTR</i>	<i>7 170 000.00</i>	<i>7 170 000.00</i>	<i>0.00</i>
<i>Risultati riportati</i>	<i>9 652 670.37</i>	<i>8 046 509.65</i>	<i>1 606 160.72</i>
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>2 473 967.72</i>	<i>1 606 160.72</i>	<i>867 807.00</i>
Totale del passivo	168 406 197.10	177 738 755.87	-9 332 558.77

L'attivo circolante è aumentato di CHF 0.3 mio a seguito della normale fluttuazione della liquidità. L'attivo fisso è diminuito di CHF 9.6 mio a seguito di ammortamenti eseguiti per CHF. 10.7 mio, a fronte di investimenti effettuati per CHF 0.4 mio e dell'incremento del prestito concesso a Teris di CHF 0.7 mio. La variazione del Capitale di terzi a breve termine deriva in particolare dal rimborso parziale di un debito per CHF 10.0 mio, mentre il Capitale di terzi a medio e lungo termine è diminuito di CHF 1.2 mio a seguito del parziale scioglimento degli accantonamenti per la postergazione ESR (Ente per lo smaltimento dei rifiuti) e CIR (Consorzio distruzione rifiuti) di CHF 0.4 mio e allo scioglimento integrale dell'accantonamento relativo al Piano di utilizzazione cantonale del Parco della Valle della Motta di CHF 0.8 mio con versamento a favore della Fondazione Galli, alla quale nel corso del 2018 è stata affidata la gestione finanziaria del parco come da decisione del Consiglio di Stato del 7.11.2018.

Conto economico al 31 dicembre 2017

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di CHF 2'473'967.63, così suddiviso

(in CHF)	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi netti	38 184 966.65	37 964 363.14
Spese per il personale	-7 822 375.51	-7 715 637.08
Risultato intermedio	30 362 591.14	30 248 726.06
Spese per beni e servizi	-12 997 545.07	-14 872 091.82
Scioglimento accantonamenti	416 733.24	974 254.09
Risultato EBITDA	17 781 779.31	16 350 888.33
Ammortamenti ordinari	-8 395 244.85	-8 254 435.41
Ammortamenti straordinari	-2 337 819.12	-1 336 312.85
Risultato EBIT	7 048 715.34	6 760 140.07
Risultati finanziari	-2 808 416.79	-3 202 213.85
Risultato operativo prima della deduzione contr. cantonale	4 240 298.55	3 557 926.22

Contributo cantonale per la pianificazione dello smaltimento dei rifiuti	-2 000 000.00	-2 000 000.00
Risultato operativo dopo la deduzione contr. cantonale	2 240 298.55	1 557 926.22
Risultato estraneo e straordinario	233 669.17	48 234.50
Risultato d'esercizio (utile)	2 473 967.72	1 606 160.72

Nel rapporto del CCF possiamo leggere che l'esercizio 2018 ha beneficiato di una diminuzione delle spese per beni e servizi (CHF -1.9 mio), della diminuzione dei costi finanziari netti (CHF +0.4 mio) e di un leggero incremento dei ricavi (CHF +0.2 mio) che, in parte compensati da minori scioglimenti di accantonamenti (CHF -0.6 mio), maggiori spese per il personale (CHF +0.1 mio) e maggiori ammortamenti (CHF 1.1 mio), hanno portato a un risultato operativo pari a CHF 4.2 mio (CHF +0.7 mio). A partire dal 2016 IACR versa un contributo annuale di CHF 2.0 mio al Cantone per la partecipazione alla gestione territoriale dello Stato che ha portato al risultato d'esercizio di CHF 2.5 mio (CHF 0.9 mio rispetto all'esercizio 2017).

3. IL RAPPORTO ANNUALE DELL'AZIENDA CANTONALE DEI RIFIUTI

La relazione generale afferma che l'esercizio 2018 è da considerare soddisfacente sia dal punto di vista operativo che da quello finanziario. Nel corso del 2018 sono state consegnate all'ICTR 162'968 tonnellate di rifiuti e 17'385 tonnellate di fanghi di depurazione disidratati. L'energia elettrica immessa nella rete dall'ICTR è paragonabile al fabbisogno annuale di ca. 23'000 famiglie (considerando un consumo medio di ca. 4'500 kWh/anno). La rete di teleriscaldamento, il cui fulcro energetico è L'ICTR, ha ormai praticamente raggiunto lo sviluppo previsto. Nel 2018 l'ICTR ha fornito a Teris SA energia termica corrispondente a ca. 5'500'000 litri di nafta (ca. 2'800 famiglie).

Inoltre l'ACR ha deciso di sostenere il Campus formativo di Bodio – che offre percorsi di apprendistato per l'ottenimento degli attestati federali di capacità di Operatore in automazione e Polimeccanico. Infine tra le altre attività sono stati deliberati i mandati di progettazione per il rinnovo degli stabili della sede dei rifiuti speciali di Bioggio. E nel corso del 2018 è stato anche rinnovato il contratto collettivo di lavoro che regola le condizioni di lavoro del personale occupato presso l'ACR.

4. IL RAPPORTO GESTIONALE E AMBIENTALE ICTR

L'impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR) ha dimostrato anche nel 2018 la sua affidabilità di funzionamento nel rispetto delle specifiche norme ambientali e delle condizioni poste a livello di licenza edilizia.

I controlli hanno confermato che

- Le medie delle emissioni gassose registrate sono molto al di sotto dei limiti di legge
- la qualità dell'acqua trattata è stata garantita e i limiti di scarico sanciti nell'OPAc (Ordinanza sulla protezione delle acque) sono stati rispettati. Per tutti i parametri chimici le concentrazioni medie rilevate sono abbondantemente inferiori ai limiti.
- per quanto riguarda i rifiuti solidi l'ICTR ha prodotto 33'350 tonnellate di scorie e 4'070 tonnellate di ceneri lavate che sono state smaltite presso la discarica di Lostallo nel rispetto dei limiti di legge.

In conclusione i risultati dei monitoraggi effettuati dimostrano che il Ticino dispone di un impianto di termovalorizzazione conforme alle prescrizioni tecniche.

5. ANALISI COMMISSIONALI – DOMANDE E RISPOSTE

La Commissione della gestione ha posto le seguenti domande al Consiglio di Stato riguardanti principalmente l'aspetto ambientale, territoriale e finanziario dell'ACR.

5.1 I monitoraggi ambientali eseguiti nel 2018 sono stati svolti internamente o da ditte terze? Secondo quali criteri sono state scelte le ditte terze? È stato utilizzato il mandato diretto o si è proceduto in altro modo?

I monitoraggi ambientali sono svolti sia internamente che da ditte terze.

I monitoraggi interni vengono eseguiti dal personale ACR (analisi di laboratorio) oppure tramite apparecchiature automatiche in continuo, per le quali vengono svolte regolarmente sia la manutenzione che la calibrazione dalle ditte fornitrici e/o dal personale ACR.

Le ditte terze vengono scelte, conformemente alla legislazione sugli appalti, tenendo in particolare conto della specializzazione e delle referenze.

Di seguito un breve riepilogo dei monitoraggi ambientali 2018 nei singoli settori:

ICTR	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Emissioni Aria - camino	Monitoraggio in continuo con sonde poste all'interno dei camini. Inquinanti rilevati in continuo: polveri solide totali, ossidi di zolfo, ossidi di azoto, composti inorganici del cloro, ammoniaca, carbonio totale e monossido di carbonio.	Laboratorio per la misura delle concentrazioni nei fumi di tutti gli inquinanti ai sensi dell'OIA, incluso le diossine. Importo: ca. 35'000 CHF Incarico diretto.
Emissioni Acqua - scarico	Sono registrati in continuo la quantità e la qualità di acqua scaricata giornalmente dall'impianto. Inquinanti rilevati in continuo: pH, temperatura e torbidità.	Analisi regolari delle acque affidate a un laboratorio. Importo: ca. 30'000 CHF Incarico diretto.
Emissioni Scorie e ceneri		Laboratorio effettua le analisi chimiche di scorie e ceneri per verificare la conformità alle normative in vigore e per monitorare nel tempo la qualità delle scorie e delle ceneri, quale indicatore della tipologia dei rifiuti inceneriti. Importo: ca. 12'000 CHF/a Incarico diretto.

Immissioni Aria - analisi delle polveri di ricaduta - metodo Bergerhof		Analisi affidate a due laboratori. Importo: a) polveri e metalli: ca. 20'000 CHF; b) diossine: ca. 10'000 CHF. Incarico diretto.
Immissioni Acqua di falda - monitoraggio qualità	Monitoraggio in continuo tramite 2 sonde nei piezometri che misurano temperatura, pH, conducibilità e quota.	Monitoraggio della qualità della falda nei cinque piezometri, tramite prelievo e analisi campioni. Laboratorio: ca. 5'000 CHF Prelievo: ca. 2'000 CHF. Incarico diretto.

Sede di Bioggio	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Acqua in uscita dall'Impianto di Trattamento Acque Reflue (TARef)	Monitoraggio in continuo pH, temperatura e torbidità Analisi settimanali svolte dal laboratorio interno.	Analisi svolte da un laboratorio: ca. 5'000 CHF Incarico diretto.

Discarica di Valle della Motta	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Acqua Monitoraggio qualità percolato immesso in canalizzazione	Analisi regolari svolte dal laboratorio interno.	
Aria Monitoraggio emissioni biogas dalla torcia	Analitica predisposta nella torcia e analisi dal personale ACR.	

Discarica Pizzante	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Acqua Monitoraggio qualità percolato immesso in canalizzazione	Analisi regolari svolte dal laboratorio interno.	Analisi svolta da un Laboratorio. Incarico diretto: 2'000 CHF.
Aria Monitoraggio emissioni biogas dalla torcia	Analitica predisposta nella torcia e analisi dal personale ACR.	
Monitoraggio OSiti		Consulente esterno 9'000 CHF Analisi di laboratorio: 20'000 CHF Incarico diretto

Discarica Casate	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Aria Monitoraggio emissioni biogas dalla soffiante	Misure regolari svolte dal personale ACR	
Monitoraggio OSiti		Consulente: 12'000 CHF Analisi di laboratorio: 18'000 CHF Incarico diretto

Discarica Croglia	Monitoraggi interni	Monitoraggi esterni
Aria Monitoraggio emissioni biogas dalla soffiante/torcia	Analitica predisposta nella torcia e analisi dal personale ACR.	
		Consulente: ca. 6'500 CHF Analisi di laboratorio: ca. 5'000 CHF Incarico diretto

5.2 Il comunicato stampa intitolato "Rifiuti: 10 franchi in meno alla tonnellata" del 4 ottobre 2018 ha annunciato la riduzione della tariffa relativa allo smaltimento rifiuti urbani consegnati dai Comuni da CHF 170 a CHF 160 per il 2019. Questa misura è stata implementata?

Sì, di conseguenza il CdS ha anche abbassato di 5 centesimi la forchetta applicabile ai sacchi da 35 l dei Comuni (0,95 - 1,25) come pubblicato sul FU a novembre 2018.

5.3 Ci sono comuni o distretti svantaggiati rispetto al posizionamento a Giubiasco della struttura o per il posizionamento delle sottosedì oppure questa posizione consente un raggiungimento ragionevole?

A titolo generale, si ritiene che la centralità dell'ubicazione riguardo alla complessa geografia del Cantone Ticino sia un buon compromesso. Il tema dei costi di trasporto dei rifiuti e delle regioni periferiche è stato affrontato nell'ambito dell'istituzione della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente, in particolare nel rapporto di maggioranza 4998/4998 del 10 marzo 2004 relativamente all'art. 15 cpv. 2 lett. e) LALPAmb (sussidi a favore dei Comuni discosti). Rimandiamo pertanto alle considerazioni ivi espresse.

5.4 L'ACR riversa al cantone 2 milioni di utile sulla base di una decisione parlamentare. Questa misura è ancora giustificata secondo il governo? È possibile una revisione di tale norma? Gli altri enti parapubblici cantonali versano in proporzione altrettanto?

Il contributo dell'ACR al Cantone di 2 Mio CHF, giusta l'art. 14 cpv. 2 della Legge concernente l'istituzione dell'Azienda cantonale dei rifiuti (LACR), è stato introdotto dal Parlamento contestualmente alle misure di risanamento finanziario approvate con il messaggio sul preventivo 2016 (messaggio no. 7121) a compensazione delle condizioni quadro di cui beneficia ACR, quale azienda cantonale. In particolare, il contributo è dovuto per la gestione territoriale dello Stato, nell'ambito della pianificazione cantonale dello smaltimento dei rifiuti e tiene conto dei vantaggi per ACR derivanti dalla sua forma giuridica di azienda cantonale. Queste motivazioni sono tuttora attuali per cui il contributo versato da ACR rimane giustificato.

Premesso che una revisione di tale norma sia prerogativa del Parlamento, una sua abolizione o modifica al ribasso comporterebbe una riduzione delle entrate del Cantone previste nel preventivo 2020 e nel piano finanziario. I risultati previsti nei prossimi anni indicano chiaramente che dovrà essere mantenuto un rigore finanziario a seguito dei nuovi compiti che si prospettano. Rivedere al ribasso o annullare misure precedentemente

approvate dal Parlamento o dal Consiglio di Stato senza motivi oggettivi, risulterebbe quindi poco opportuno.

Per quanto attiene alla proporzionalità del contributo di ACR rispetto alle altre aziende del parapubblico (EOC, AET, Banca Stato), pur tenuto conto delle diverse modalità e condizioni finanziarie di base, si può ragionevolmente sostenere che il versamento sia equamente commisurato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR) ha dimostrato anche nel 2018 la sua affidabilità di funzionamento nel pieno rispetto delle specifiche norme ambientali e delle condizioni poste a livello di licenza edilizia. Durante il 2018 l'impianto ha smaltito 162'968 tonnellate di rifiuti e 17'385 tonnellate di fanghi di depurazione disidratati, lavorando sostanzialmente a pieno regime. L'impatto ambientale, come confermato dalle autorità di controllo, è contenuto. I risultati economici positivi confermano l'ottimo lavoro della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione.

Sulla base della documentazione a disposizione, la Commissione gestione e finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 7688 del 10 luglio 2019 ed ad accogliere il DL allegato al medesimo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Boris Bignasca, relatore

Agustoni - Biscossa - Bourgoin - Caprara -

Dadò - Durisch - Ferrara - Foletti - Fonio -

Guerra - Pini - Quadranti - Storni